

12/DICEMBRE 2025

■ LEGISLAZIONI

■ CATEGORIE

■ ATTUALITÀ

■ EVENTI

■ FORMAZIONE

L'ARTIGIANATO

PIACENTINO

 **MENSILE
DELL'UNIONE
PROVINCIALE
ARTIGIANI**

L'Unione
Provinciale
Artigiani
augura
a tutti
**BUONE
FESTE**

CHE COS'È L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI UPA-FEDERIMPRESA

L'Unione Provinciale Artigiani Federimpresa è storicamente l'associazione più rappresentativa degli artigiani e dei piccoli imprenditori del territorio ed opera, al fianco delle aziende associate, per lo sviluppo economico e sociale della zona. Aderisce alla Confartigianato, la più grande organizzazione di artigiani e piccoli imprenditori del nostro Paese.

PERCHÉ ASSOCIARSI

Perché è nel nostro DNA

Il lavoro artigianale "su misura", lontano dalle logiche della produzione standardizzata, è da sempre nel sangue degli italiani. Siamo un popolo capace di creare e di produrre qualunque cosa, in modo unico sappiamo eccellere per il gusto di far bene le cose. E sappiamo intuire al volo dove la domanda sta andando, anticipandola e diventando pionieri del Made in Italy nel mondo.

Perché sei artigiano. E imprenditore

Perché ti riconosci in una dimensione d'impresa in cui il tuo apporto umano, personale e professionale è insostituibile. Artigianato oggi non è più solo lavoro manuale: è anche terziario avanzato, attività professionale e consulenziale, moda, design, piccola e media impresa. Ovunque la passione e l'amore per il lavoro "fatto bene" ti porti.

Per fare sistema, ed essere più forte

Perché i tuoi problemi e le tue preoccupazioni sono le stesse di centinaia di migliaia di artigiani e piccoli imprenditori di Piacenza. Perché insieme sei più forte, e puoi far sentire la tua voce dove si decide del tuo futuro. Perché fai parte di una grande famiglia.

Perché accedi a un mondo di servizi

Assistenza fiscale, legale, sindacale e amministrativa, sia online che di persona, presso una rete capillare di sedi territoriali. Informazioni e aggiornamenti su leggi e adempimenti. In aggiunta, una ricca offerta di servizi e strumenti operativi creati per accompagnare lo sviluppo della tua attività, fin dalla sua nascita, e confezionati su misura per te: assistenza bandi e contributi, alla promozione, al credito, alla fornitura di energia, alla sicurezza, alla gestione dei rifiuti. Tutti i servizi che possono aiutare un lavoratore autonomo o un'impresa a crescere sana e forte.

Perché hai mille vantaggi concreti. Da subito

L'unione fa la forza, e la forza si misura nei fatti. Non solo attraverso i servizi dedicati agli associati, ma anche attraverso vantaggi a loro riservati in esclusiva, e convenzioni stipulate con i più grandi marchi italiani e stranieri: produttori di autoveicoli, linee aeree, noleggi auto, servizi per chi viaggia e chi lavora. Ovunque tu sia. Perché dove c'è un associato, noi siamo lì.



PER CONTATTARCI

PIACENZA

SEGRETERIA	0523.307580
UFFICIO AMBIENTE - SICUREZZA	0523.307506
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.307581
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.307582
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.307583
UFFICIO CREDITO	0523.307517
UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.307585
PATRONATO INAPA	0523.307556
UFFICIO MARKETING E COMUNICAZIONE	0523.307529
UFFICIO TRASPORTI	0523.307550

FIORENZUOLA D'ARDA

UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.983412
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.943203
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.942214
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.942670

BOBBIO

AREA CORTEMAGGIORE	334.056692
PONTE DELL'OLIO	0523.877414
AREA CASTEL SAN GIOVANNI	0523.307505

TUTELA ASSOCIATIVA	GESTIONE CONTABILITÀ ORDINARIA	GESTIONE PAGHE E CONTRIBUTI	GESTIONE CONTABILITÀ SEMPLIFICATA
- Pratiche iscrizione cessazione e variazioni presso i vari Istituti - Pratiche iscrizione S.O.A. - Patronato INAPA - Convenzioni Bancarie - Assistenza al credito - Ricorsi fiscali e rappresentanza innanzi alle Commissioni tributarie - Pratiche di credito agevolato - Consulenza legale - Assistenza sindacale - Consulenza fiscale - Servizio Ambiente e Sicurezza	- Compilazione registro fatture di vendita - Compilazione registro fatture di acquisto - Compilazione libro giornale - Compilazione elenchi clienti e fornitori - Compilazione libro cespiti - Compilazione libro inventari - Situazioni period. di bilancio - Libro compensi terzi - Predisposizione versamenti I.V.A. periodici - Predisposizione versamenti ritenute d'acconto - Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione - Dichiarazione dei redditi e liquidazione	- Pratiche assunzioni e licenziamenti - Elaborazioni LUL - Prospetto mensile costo dipendenti e professionisti - Certificazione Unica dipendenti - Calcolo T.F.R. - Modello 770 - Predisposizione versamenti INPS-IRPEF - Assistenza in accesso ispettivo - Prospetto costo orario medio - Autoliquidazione INAIL - Rappresentanza in materia di controversie di lavoro - Gestione badanti e colf - Attivazione Voucher	- Compilazione registro fatture di vendita - Compilazione registro fatture di acquisto - Compilazione elenchi clienti e fornitori - Compilazione libro cespiti - Compilazione libro inventari - Situazioni periodiche di bilancio - Predisposizione versamenti I.V.A. periodici - Predisposizione versamenti ritenute d'acconto - Scritture rettifiche di bilancio - Predisposizione bilancio di fine anno - Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione - Dichiarazione dei redditi e liquidazione

www.upapc.org

...scarica dal sito
**L'ARTIGIANATO
PIACENTINO in pdf!**



**È disponibile
l'edizione di**

**BOTTEGHE
D'ARTE 14**



UPA FEDERIMPRESA
Piacenza Confartigianato

**Aderente alla Confederazione
Generale Italiana dell'Artigianato
Anno LXVII**

DIRETTORE RESPONSABILE
Leonardo Bragalini

COLLABORATORI
Carlotta Fava

DIREZIONE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.307570

INSERZIONI PUBBLICITARIE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.329808
ambiente@upapc.org

GRAFICA E STAMPA
Edizioni Tip.Le.Co.
Piacenza, Via Salotti, 37
T 0523.380102 - F 0523.380520
www.tippleco.com - info@tippleco.com

**Iscrizione al n. 130
Registro Periodici del Tribunale
di Piacenza**

*Distribuzione gratuita
Spedizione postale*

CONTENUTI

- 5 U.P.A.-Federimpresa e Fraer Leasing Spa,
insieme per gli artigiani
- 6 Il peso delle parole
- 8 Pagamenti elettronici, dal 1° gennaio 2026
scattano le nuove regole
- 9 Contrasto alle povertà, approvato
il nuovo Piano della Regione
- 10 Obbligo di sottoscrizione delle polizze catastrofali
- 10 Cucina italiana patrimonio immateriale Unesco
- 11 Tax gap Italia/Ue: 42,9 miliardi di maggiori tasse
su imprese e cittadini
- 12 Il credito a Piacenza
- 12 Valutazione dei costi sulle bollette
di energia elettrica e gas per casa e azienda
- 13 Contributo "Nuova Sabatini"
- 14 La formazione è fondamentale per competere
nel cinema e audiovisivo
- 16 Convenzioni per i Soci
- 16 Convenzione U.P.A.-Federimpresa e Banca di Piacenza
- 17 Convenzione U.P.A.-Federimpresa
e Ponginibbi Group
- 18 Presidio e interventi per la difesa del territorio montano
- 20 Sulla frenata dell'economia italiana pesa la demografia
- 21 Nuovo phishing a tema fiscale:
false comunicazioni di rimborsi
- 24 A proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme
e... parliamo del Decreto legge 31 ottobre 2025, n. 159 ...
- 27 Corsi di formazione presso U.P.A.-Federimpresa:
programmazione per l'anno 2026
- 30 Bando Investimenti XII edizione 2025
- 31 Claudio Riva è il nuovo presidente
di Confartigianato Trasporti

A PORTATA DI MANO



Alessia Lusuardi
Dipendente Emil Banca

GLI STRUMENTI PER LA TUA IMPRESA

Arti e Mestieri offre supporto al tuo business con una linea di conti correnti a canone gratuito per un anno, dedicati a piccole e medie imprese. Soluzioni mirate a sostegno di chi, come noi, sceglie di generare valore sul territorio e sviluppare il potenziale delle persone che lo vivono.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31/12/2025. Dettagli e fogli informativi su: www.emilbanca.it



U.P.A.-Federimpresa e Fraer Leasing Spa, insieme per gli artigiani

L'Ufficio Credito di U.P.A.-Federimpresa è a disposizione degli Associati per la predisposizione di preventivi e domande di Leasing. L'accordo tra U.P.A.-Federimpresa e Fraer Leasing Spa permette di proporre tassi agevolati e servizi integrati per richieste di Leasing. Fraer Leasing SPA, facente parte del gruppo Société Generale (SGEF Italia), dal 1999 rappresenta una delle principali società finanziarie a livello nazionale specializzata in Leasing.

BENI AMMESSI

- Fotovoltaico;
- Autovetture;
- Veicoli commerciali fino a 35 q;
- Veicoli superiori a 35 q con e senza allestimento;
- Immobili costruiti;
- Macchine movimento terra;
- Impianti, attrezzature, macchine utensili/operatrici, arredamenti.

NUOVO SERVIZIO GRATUITO

Mandaci il tuo preventivo di leasing, lo analizziamo evidenziando costi e benefici e ti facciamo la nostra controproposta!

AGEVOLAZIONI INTEGRATE

- *Sabatini* - Incentivo statale di contributo in conto interessi a sostegno degli investimenti in beni strumentali:
 - Ordinari con contributo riconosciuto pari al 2,75%;
 - Tecnologici (Beni "Industria

4.0"/green) con contributo maggiorato del 30%, pari al 3,575%;

- *Coperture assicurative*;
- *Fondo Centrale di Garanzia* - Garanzia pubblica che facilita l'accesso al credito. Può essere concessa fino all'80% dell'importo del leasing.

VANTAGGI

La formula del leasing permette di usufruire di vantaggi fiscali previsti dalle normative, come la deducibilità del canone di leasing e la detraibilità dell'IVA, la quale viene frazionata sui diversi canoni periodici invece che immobilizzata al momento dell'acquisto del bene.

Un ulteriore vantaggio consiste nell'ammortamento accelerato rispetto alle tabelle di ammortamento ordinario grazie alla detraibilità dei canoni periodici nell'arco della durata del contratto.

Inoltre il leasing permette di disporre di un nuovo bene senza bisogno di immobilizzare la somma di denaro necessaria per acquistarlo, senza contare che nel momento in cui viene esercitato il diritto di riscatto, se si sceglie di acquistare il bene, il valore di riscatto da pagare stabilito alla stipula del contratto solitamente è più conveniente se confrontato con l'importo da sborsare in un'unica soluzione in caso di acquisto del mezzo presso il fornitore. ■

Per avere informazioni
o richiedere un preventivo gratuito contattare:
Ufficio Credito - Bernizzoni Patrizia
Tel. 0523/307517 - credito@upapc.org

IL PESO DELLE PAROLE

di Giusi Laurenzano

La Sociologia insegna che ogni società si basa, nasce, cresce in primis sul linguaggio, patto di fiducia tra gli individui che ne fanno parte. Le Parole regolano i rapporti di potere all'interno di uno stesso gruppo sociale e ne identificano valori e disvalori condivisi. Quando ne alteri il Peso, consciamente o no, determini le azioni successive e plasmi la realtà in cui decidi di vivere.

Di fronte all'acuirsi di certe dinamiche nella nostra società, ho sentito l'esigenza, forse propria di ogni artista, di esternare la riflessione e, nel mio piccolo, provare ad agire.

Sono una designer orafa e ho creato un **braccialetto**, molto semplice ma evocativo: vorrei diventasse **un simbolo concreto** da indossare quotidianamente, adatto a essere portato da tutti e in ogni occasione (di qui anche la fattura e la scelta di colori e materiali).

Ma ho capito di poter andare oltre e ho costruito **un progetto**, allo scopo di:

- Smuovere l'**attenzione** e provocare la **riflessione** sul Peso che hanno le Parole nella costruzione dei rapporti sociali e sul funzionamento della società e quanto, se utilizzate in maniera incongrua, strumentale, pavidà, costituiscano il terreno più fertile per la degenerazione sociale che stiamo vivendo. **Sensibilizzare** all'uso responsabile delle Parole, **sia di quelle pronunciate sia di quelle ascoltate**, invitando alla **consapevolezza** che con le Parole **ognuno di noi crea la realtà** in cui sceglie di vivere. Complessivamente, promuovere un **cambio culturale**, ricordando che **quella società siamo noi**.
- Supportare la **divulgazione** ca-

pillare del messaggio, per incrementare il grado di consapevolezza e, con esso, anche gli strumenti di difesa dalla manipolazione delle Parole e dei fatti attraverso le Parole.

- **Raccogliere fondi**, in dimensione non simbolica ma concreta, da destinare a progetti di prevenzione della violenza di genere e/o di assistenza nelle conseguenze.

Del prezzo del braccialetto **59 €**, si intende devolvere un contributo di **6 €** (pari a circa il 20% del ricavato) a progetti e iniziative di prevenzione della violenza di genere e di assistenza nelle conseguenze, culturali e operative (Anche se, comunque, il messaggio vale in ogni campo del vivere civile...).

I soggetti scelti sono: per tutte le vendite dal territorio piacentino (privati e aziende), il **Centro Anti Violenza di Piacenza - Città delle Donne**, a supporto della sua operatività diretta sul campo; per tutte le vendite dal rimanente territorio nazionale, il **Teatro Carcano di Milano**, come Art Bonus a supporto dell'intensa attività culturale (sul tema specifico ma non solo) che svolge al di fuori degli spettacoli serali, per es. con le scuole.

Il progetto è stato presentato il **24 novembre 2025** al Teatro Carcano di Milano all'interno della rassegna teatrale attorno alla giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne, proprio dedicata al linguaggio.

Tutti possono partecipare alla diffusione del messaggio: seguendo le pagine social, condividendo i post con i propri contatti, indossando e/o regalando il braccialetto. Per le attività economiche, c'è una possibilità in più.

Sito: www.ilpesodelleparole.it

PAGINE SOCIAL
(al momento, Fb e Inst):
[peso_delle_parole](https://www.facebook.com/peso_delle_parole)

Per informazioni contattare:
GIUSI LAURENZANO
T 347 0934688;
giusi.laurenzano@gmail.com

LABORATORIO ORAFO:
via Sansone, 1 - Piacenza

Previo sottoscrizione di “Convenzione di impegno”, aziende e attività economiche a contatto col pubblico possono diventare “Amici del Peso delle Parole” in 2 modi: acquistando i bracciali come **regalo aziendale** per il proprio personale dipendente e/o esponendo un piccolo pannello informativo da banco “**Qui diamo Peso delle Parole**”, con la vetrofania allegata “**Io aderisco al Peso delle Parole**”: un QRcode rimanderà al sito www.ilpesodelleparole.it.

In entrambi i casi si propone: inserimento del nome dell’attività sul sito www.ilpesodelleparole.it, nella sezione Amici del Progetto”; se d’accordo, realizzazione condivisa di un post per i canali social (Facebook, Instagram, LinkedIn) in cui spiegare il motivo che ha portato l’azienda alla scelta di aderire al progetto; rilascio di una sorta di “bollino” (digitale) “Amici del Peso delle Parole” da poter utilizzare nei propri canali di comunicazione; rilascio di un Attestato di Riconoscimento dell’impegno mostrato dall’azienda; integrazione alla brochure informativa allegata al bracciale da consegnare al personale dipendente, con comunicazione specifica, del tipo: “*Se ricevi questo bracciale è perché la tua azienda ha deciso di dare Peso alle Parole*”.

Pur non essendo inserita come obbligo, l’azione viene considerata significativa nel percorso di Certificazione per la parità di genere.



Pagamenti elettronici, dal 1° gennaio 2026 scattano le nuove regole

La legge di Bilancio 2025 (art. 1, cc. 74-77, L. 207/2024) ha previsto, dal 1° gennaio 2026, un obbligo di integrazione del Registratore telematico con lo strumento di pagamento elettronico, sia fisico che digitale, in modo tale da trasmettere all'Agenzia delle entrate l'importo aggregato dei pagamenti elettronici giornalieri acquisiti dall'esercente anche indipendentemente dalla registrazione dei corrispettivi. La finalità dell'adempimento è quella di contrastare l'evasione fiscale, facilitando i controlli su eventuali incoerenze tra gli incassi rilevati e i documenti commerciali emessi.

Con un provvedimento, firma-

to dal direttore, vengono definite le regole che gli esercenti dovranno seguire per abbinare terminali Pos o altri strumenti di pagamento elettronico e registratori telematici.

Per effettuare il collegamento tra Pos e registratori telematici, l'esercente, anche tramite intermediario, dovrà:

- accedere alla propria area riservata sul sito dell'Agenzia;
- associare la matricola del registratore telematico già censito in Anagrafe Tributaria ai dati identificativi degli strumenti di pagamento elettronico di cui risulta titolare.

Per agevolare l'inserimento, la procedura esporrà all'esercente l'elenco degli strumenti di pagamento elettronico, di cui risulta titolare, che gli operatori finanziari hanno preventivamente comunicato all'Agenzia. Nel caso in cui la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri siano effettuate non tramite un registratore telematico ma utilizzando la procedura web dell'Agenzia, il collegamento potrà essere realizzato all'interno della stessa procedura.

Il servizio di collegamento sarà messo a disposizione nell'area riservata del Portale web "Fatture & Corrispettivi". Le nuove funzionalità saranno rese disponibili probabilmente nei primi giorni del mese di marzo 2026 tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'AdE. Da tale data, decorrerà la scadenza entro cui l'adempimento deve essere effettuato dall'esercente, anche tramite l'intermediario con le seguenti tempistiche:

- se nel mese di gennaio 2026 già esiste un contratto per l'accettazione e trattamento delle ope-



razioni di pagamento basate su carta o altro strumento di pagamento tracciabile il collegamento deve essere effettuato dal soggetto obbligato entro 45 giorni dalla data di messa a disposizione del nuovo servizio web dell'AdE;

- se il contratto di convenzionamento è stipulato successivamente al 31 gennaio 2026, il collegamento è effettuato dal 6° giorno del secondo mese successivo alla data di effettiva disponibilità dello strumento di pagamento elettronico ed entro l'ultimo giorno lavorativo dello stesso mese (a tal fine, il sabato è considerato non lavorativo). Non saranno comunque considerate tardive le operazioni di collegamento effettuate entro l'ultimo giorno del mese.
- Nel caso in cui venga modificato il collegamento di uno strumento di pagamento elettronico già precedentemente associato, il nuovo collegamento deve essere effettuato dal 6° giorno del secondo mese successivo alla data di effettiva disponibilità dello strumento di pagamento elettronico ed entro l'ultimo giorno lavorativo dello stesso mese (a tal fine, il sabato è considerato non lavorativo). È il caso, ad esempio, della disattivazione di un POS. ■

Contrasto alle povertà, approvato il nuovo Piano della Regione

Fonte: Regione Emilia Romagna

Combattere esclusione sociale, disagio abitativo e povertà alimentare: l'Emilia-Romagna mette in campo 124 milioni di euro di risorse - regionali, nazionali e comunitarie - con il Piano regionale per il contrasto alle povertà 2025-2027 approvato dall'Assemblea legislativa.

Il documento recepisce le indicazioni del Piano nazionale povertà 2024-2026, integrando le misure nazionali con le specificità regionali, per avviare e coordinare gli interventi di prevenzione e contrasto delle condizioni di povertà. "È essenziale creare le condizioni per aiutare le persone a uscire da condizioni di fragilità ed emarginazione, spiegano il presidente della Regione, Michele de Pascale e l'assessora regionale al Contrasto alle povertà, Elena Mazzoni. Siamo partiti da questa riflessione per il nuovo Piano che raccoglie e integra le esperienze precedenti, aggiungendo risorse e obiettivi specifici per il prossimo triennio. La lotta alla povertà si fa anche con il riconoscimento della dignità, dell'autonomia e dei diritti fondamentali di ogni persona".

Il Piano adotta una visione complessiva della povertà, che considera non solo il reddito ma anche le nuove vulnerabilità generate dai cambiamenti economici, sociali e culturali.

Le misure principali previste dal Piano prevedono il rafforzamento dei servizi sociali, della presa in carico delle persone in povertà e l'accompagnamento all'iscrizione anagrafica per le persone senza dimora. Di particolare rilievo, inoltre, l'Housing First, cioè l'inserimento diretto in appartamenti di persone senza dimora con problemi di salute mentale o in situazione di disagio socio-abitativo cronico. Garantito anche il cosiddetto Pronto intervento sociale, che allinea i Livelli essenziali delle prestazioni sociali (Leps) su tutto il territorio, riservando risorse vincolate a questo obiettivo. Tutto questo anche attraverso il lavoro di équipe con professionisti del mondo sanitario, sociale e del mondo del lavoro.

La Regione assicura poi, con proprie risorse, il sostegno alle azioni di recupero alimentare e di prevenzione dello spreco, la prevenzione e gestione delle crisi da sovraindebitamento, la garanzia di microcredito sociale regionale, il sostegno alla mobilità per le persone fragili e la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cers) a forte valenza sociale.

Il Piano dispone delle risorse del Fondo nazionale povertà (Fnp), che assicura 62,5 milioni di euro per i servizi territoriali, oltre a una quota di 5,2 milioni riservati espressamente alla povertà estrema. A questi si aggiungono 36,5 milioni di euro dal Pnrr e 7,9 milioni dal Fondo sociale europeo (Fse) per interventi di integrazione in favore di persone in

condizione di svantaggio, a cui si aggiungono 12,3 milioni per il rafforzamento del Servizio sociale professionale, dedicati all'assunzione di assistenti sociali. In questo caso l'obiettivo nazionale è di almeno un assistente sociale ogni 5mila abitanti, livello che la Regione Emilia-Romagna ha raggiunto da tempo, assicurando già oggi un rapporto di 1 assistente sociale ogni 3.362 abitanti e sul quale investire con ulteriori assunzioni.

In Emilia-Romagna sono quasi 17mila le famiglie raggiunte dalla misura nazionale dell'assegno di inclusione, un dato in calo rispetto ai 39.176 nuclei familiari che percepivano il Reddito di cittadinanza. Le forme di povertà su cui si concentra il Piano riguardano famiglie con caratteristiche diverse: 139mila famiglie (dati 2023) che vivono sul territorio regionale, pari al 6,8% del totale, sono in condizioni di povertà relativa, ovvero con risorse mensili insufficienti per fare fronte a una soglia convenzionale di spesa.

La povertà assoluta viene invece calcolata sulla base di una soglia per la quale le famiglie non sono in grado di acquistare un paniere di beni e servizi essenziali e colpisce soprattutto famiglie numerose, con minori e di cittadinanza straniera.

La povertà alimentare, invece, fa riferimento ai nuclei familiari in cui si concentra una crescente richiesta di aiuti alimentari e che, per l'Emilia-Romagna, riguarda soprattutto le periferie urbane e i piccoli comuni. La povertà estrema, infine, riguarda oltre 8mila persone in Emilia-Romagna che vivono in condizione di grave marginalità, spesso senza dimora, in strutture di accoglienza o a rischio di perdita dell'alloggio. ■

Obbligo di sottoscrizione delle polizze catastrofali



Ricordiamo che il 31/12/2025 è il termine ultimo per sottoscrivere la polizza catastrofale da parte delle micro e piccole imprese come da normativa (la Legge di Bilancio 2024 ha introdotto l'obbligo, per tutte le imprese in Italia, di proteggersi contro le catastrofi naturali - alluvioni, terremoti, frane, inondazioni - per mezzo di apposita copertura assicurativa. Le modalità operative sono contenute nel

Decreto Ministeriale n. 18/2025 e nella Legge n. 78/2025). La mancata sottoscrizione della polizza da parte della ditta potrebbe comportare la perdita di contributi, sovvenzioni o agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura e non solo legate all'evento catastrofico.

Per maggiori informazioni invitiamo chi non avesse ancora provveduto a prendere contatto con il proprio assicuratore. ■

INFONEWS

CUCINA ITALIANA PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO

Confartigianato accoglie con soddisfazione il riconoscimento della cucina italiana come patrimonio immateriale dell'umanità UNESCO, **un risultato che valorizza il ruolo strategico delle imprese artigiane del food, un settore fondato sulla qualità, sulla sostenibilità e sul radicamento nei territori.**

L'artigianato alimentare conta 64.365 imprese e 249mila addetti, un sistema produttivo globale capace di coniugare tradizione e innovazione e di parlare ai mercati internazionali. **“L'artigianato alimentare** - sottolinea il Presidente di Confartigianato Marco Granelli - **non è solo tradizione ma innovazione e presidio economico, culturale e sociale delle comunità. È un patrimonio da proteggere e rilanciare, soprattutto investendo su giovani, formazione e innovazione”.**

Dai 5.717 prodotti agroalimentari tradizionali ai 330 prodotti DOP, IGP e STG, dai 529 vini certificati all'export dei dolci da ricorrenza (1,1 miliardi nel 2024) e dei vini DOC e IGT (8,1 miliardi), il patrimonio alimentare italiano parla artigiano. A questo si aggiunge la crescente domanda di prodotti locali: 12,1 milioni di italiani nel 2023 hanno scelto il chilometro zero, con picchi fra le donne (25,2%) e nel Mezzogiorno (29,8%).

Le imprese artigiane operano dentro una filiera agroalimentare composta da 204.789 aziende, in gran parte micro e piccole, che generano 130,9 miliardi di euro di valore aggiunto. Il 36,3% dei fornitori della filiera contribuisce direttamente alla qualità del prodotto finale, confermando il ruolo attivo dell'artigianato. ■

Tax gap Italia/Ue: 42,9 miliardi di maggiori tasse su imprese e cittadini

Fisco, burocrazia, costo del denaro, caro-energia e mancanza di manodopera qualificata: è questo il mix velenoso che continua a frenare i 4,6 milioni di micro e piccole imprese italiane impegnate a competere sui mercati globali, investire in sostenibilità e innovazione.

A dirlo è il Rapporto dell'Ufficio

Studi di Confartigianato, presentato all'Assemblea della Confederazione, che fotografa un habitat ostile per gli imprenditori che cercano di mantenere l'Italia agganciata alla crescita, in un contesto geopolitico complesso.

Negli ultimi 20 anni le economie emergenti hanno aumentato la loro quota sul PIL globale di 17,3 punti percentuali, mentre l'Unione europea ha perso 6,8 punti, segno di un progressivo indebolimento del blocco europeo nella competizione internazionale. A questo si aggiunge la crescente pressione commerciale proveniente dalla Cina: tra gennaio e agosto 2025 le importazioni italiane dal gigante asiatico sono aumentate del 24,5%, rispetto al +9,4% della media europea.

La pressione fiscale rimane uno dei principali freni allo sviluppo: nel 2025 il carico fiscale italiano raggiunge il 43,1% del PIL, 1,9 punti percentuali oltre la media dell'Eurozona, lo scarto più alto degli ultimi dieci anni. Un tax gap che vale 42,9 miliardi di euro di maggiore tassazione su famiglie e imprese, pari a 728 euro pro capite. L'Italia si conferma 6ª nell'Ue a 27 per peso del fisco. A gravare ulteriormente è la tassazione sul lavoro, la più elevata in Europa: l'aliquota arriva al 44%, 7 punti sopra la media UE. Il cuneo fiscale sul lavoro si attesta al 47,1%, quarto dato più alto su 38 Paesi Ocse.

Come se non bastasse, nonostante il calo dei prezzi energetici nel contesto europeo, le imprese italiane continuano a pagare l'elettricità il 24,3% in più rispetto alla media UE: uno scarto che per le piccole imprese si traduce in 5,4 miliardi di euro di maggiori costi energetici rispetto ai competitor europei.

Anche il costo del denaro rimane un ostacolo significativo: a settembre 2025 i tassi sui nuovi finanziamenti alle imprese risultano maggiori di 188 punti base rispetto a giugno 2022. La restrizione creditizia colpisce soprattutto le piccole aziende: a giugno 2025 i prestiti alle micro e piccole imprese sono diminuiti del 5% rispetto al 2024.

Non va meglio sul fronte delle complicazioni della macchina amministrativa. Nel 2025 il 74% degli imprenditori italiani segnala la burocrazia come grave ostacolo, 8 punti sopra la media UE, collocando l'Italia al 5° posto tra i Paesi più penalizzati.

La qualità dei servizi pubblici resta tra le più basse del Continente: solo il 34% dei cittadini si dichiara soddisfatto (-21 punti rispetto alla media UE), mentre l'interazione digitale con la PA si ferma al 41,9%, al 25° posto dell'Unione.

Le imprese devono fronteggiare anche la carenza di manodopera qualificata: oltre un lavoratore su due (53,5%) con skill digitali elevate risulta di difficile reperimento.

Per il Presidente di Confartigianato Marco Granelli "è prioritario intervenire su riduzione della pressione fiscale, energia a costi competitivi, credito più accessibile, semplificazione amministrativa, formazione e competenze digitali. Una spinta fondamentale alle imprese artigiane e alle Pmi può arrivare dalla riforma della legge quadro per l'artigianato contenuta nel Ddl annuale Pmi all'esame del Parlamento e dalla costituzione della 'nuova Artigianocassa' che riporta in un ambito di interesse pubblico l'accesso al credito delle piccole imprese". ■

Il credito a Piacenza

Fonte: CCIAA EMilia

A fine settembre 2025, in provincia di Piacenza i prestiti erogati dal sistema del credito hanno registrato un aumento del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2024; gli impieghi bancari hanno così raggiunto i 6,3 miliardi di euro. Secondo i dati della Banca d'Italia, analizzati dall'Ufficio Studi e Statistica della Camera di commercio dell'Emilia, la crescita ha interessato in particolare le imprese (+2,0%) e le famiglie consumatrici (+3,0%). Di segno opposto, invece, l'andamento delle pubbliche amministrazioni, che segnano un calo del 3,8%.

Le imprese continuano ad assorbire la quota principale degli impieghi bancari, ovvero il 55,7%, mentre alle famiglie è riconducibile il 42,4% del totale. Dei 3,5 miliardi di prestiti destinati alle aziende, il 76,9% ha riguardato le imprese medio-grandi.

All'interno del sistema produttivo, solo il comparto manifatturiero ha mostrato un incremento dei

finanziamenti concessi (+9,1%), mentre gli altri settori hanno registrato flessioni rispetto a settembre 2024: -7,1% per l'edilizia e -2,4% per i servizi.

Il tasso di deterioramento del credito è salito dall'1,2% all'1,6% nell'arco di dodici mesi, a causa degli aumenti osservati nei comparti delle costruzioni, dei servizi e del manifatturiero.

Sul fronte del risparmio, i depositi sono cresciuti dell'1,1%, trainati principalmente dall'aumento dei conti correnti (+2,4%), raggiungendo quasi 10,3 miliardi di euro. Anche i titoli a custodia hanno registrato una variazione positiva, pari al 9,2%, per un valore complessivo molto vicino a quello dei depositi.

Il risparmio totale dei piacentini, dato dalla somma di depositi e titoli a custodia presso le banche, ha così raggiunto i 20,5 miliardi di euro alla fine del terzo trimestre 2025, con un incremento di 976 milioni rispetto a settembre 2024. ■

NEWSdall'U.P.A.

Valutazione dei costi sulle bollette di energia elettrica e gas per casa e azienda

U.P.A.-Federimpresa vuole costituire un gruppo d'acquisto per verificare la possibilità di avere tariffe più convenienti sui consumi di energia elettrica e gas metano. Il gruppo di acquisto unisce un numero di utenti che possano avere una migliore capacità di trattativa con i fornitori e cercare di ottenere tariffe e costi migliori.

Per capire quali e quanti siano i soggetti interessati è necessario che vengano inviate all'Associazione le bollette di energia elettrica e gas (sia aziendali che domestiche) ai seguenti recapiti:

Ufficio Incentivi - Dott.ssa Carlotta Fava – tel. 0523/307529 - cfava@upapc.org

La fattura da inviare è quella con l'esposizione dettagliata dei consumi e dei costi che il fornitore invia ancora in formato cartaceo. Le fatture e le bollette elettroniche che riportano solo il totale delle spese, non sono sufficienti per verificare l'eventuale convenienza.

CONTRIBUTO "NUOVA SABATINI"

L'Ufficio Credito e Incentivi è in grado di dare consulenza e predisporre domande per la concessione di contributi previsti dalle leggi di incentivo vigenti.

La coesistenza e il continuo susseguirsi di provvedimenti che si sovrappongono e le cui norme di applicazione sono spesso discrepanti fra di loro rende necessaria una profonda conoscenza della materia e la capacità di comprendere su quale convenga fare affidamento.

Il ruolo dell'Ufficio, infatti, è esaminare le esigenze e valutare le opportunità ed individuare le esigenze di ognuno.

Un esempio è la Nuova Sabatini che è stata confermata dalla Legge di Bilancio 2022. Questo contributo ha lo scopo di agevolare le piccole e medie imprese che intendono investire in beni strumentali (dal 2020 sono inclusi anche gli investimenti materiali a basso impatto ambientale).

La novità rispetto alla precedente legge di bilancio è che per importi superiori ai 200.000 Euro il richiedente non riceverà il contributo suddiviso in 5 rate annuali, mentre per importi inferiori ai 200.000 Euro il contributo verrà erogato in un unico versamento.

L'investimento dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Durata non superiore a 5 anni;
- Importo compreso fra 20.000 euro e 2 milioni di euro;
- Interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

L'Associazione ricorda che l'investimento deve essere coperto da finanziamento bancario o leasing.

Il contributo per i bonus macchinari "Nuova Sabatini" è pari al 2,75% annuo sugli investimenti ordinari e al 3,575% annuo per la realizzazione di investimenti in tecnologie digitali - compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, radio frequency identification - e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Ufficio Credito U.P.A.-Federimpresa:

PATRIZIA BERNIZZONI

credito@upapc.org - Tel. 0523.307517

La formazione è fondamentale per competere nel cinema e audiovisivo

Si è aperto presso la sede nazionale di Confartigianato a Roma il ciclo formativo “Cinema e Audiovisivo tra regole, mercati e diritti: la formazione per competere”, un percorso rivolto ai funzionari del Sistema Confartigianato e agli imprenditori associati, pensato per rafforzare competenze e conoscenze in un comparto caratterizzato da trasformazioni rapide e da un'elevata complessità.

Ad aprire i lavori è stato Fabio Mereu, Vice Presidente Confartigianato delegato al Sistema Imprese, che ha ribadito l'importanza di investire in formazione come leva strategica per sostenere la crescita delle imprese del cinema e dell'audiovisivo. Mereu ha ricordato come il settore, pur rappresentando uno dei comparti più affascinanti dell'economia culturale italiana, sia anche tra i più complessi da gestire, specialmente in una fase di cambiamenti normativi e tecnologici così rilevante.

Il Sottosegretario Lucia Borgonzoni ha offerto una panoramica sulle trasformazioni in atto nel comparto audiovisivo. Ha spiegato come il settore sia stato travolto da mutamenti profondi, accelerati prima dall'esplosione delle piattaforme digitali durante la pandemia e oggi dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale. Borgonzoni ha ricordato che l'audiovisivo è un settore culturale, ma al contempo profondamente imprenditoriale,

regolato da normative complesse e soggetto a continui aggiornamenti, ai quali anche il Ministero deve adattarsi rapidamente. Nel suo intervento ha sottolineato gli ingenti investimenti del PNRR destinati non solo al fondo cinema, ma anche al più ampio ecosistema delle imprese culturali e creative, inclusi gli interventi sul digitale e sul green, e ha annunciato nuovi finanziamenti dedicati al Mezzogiorno, per un totale di 151 milioni di euro, destinati anche alle imprese dell'audiovisivo. Una visione, la sua, che lega la formazione alle sfide future e alla necessità di dotare il settore di strumenti adeguati a rimanere competitivo a livello internazionale.

Particolarmente significativa anche la testimonianza di Paolo Del Brocco, che ha insistito sull'urgenza di una formazione integrata e continua. L'amministratore delegato di Rai Cinema ha rimarcato come l'audiovisivo sia un settore composto da una molteplicità di mestieri, ciascuno caratterizzato da competenze tecniche specifiche che non possono essere improvvisate. Ha spiegato che per costruire professionalità solide è indispensabile combinare la formazione teorica in aula con quella pratica sui set, dove si apprendono le competenze operative che definiscono realmente la qualità di un prodotto audiovisivo. Del Brocco ha inoltre evidenziato la necessità di rafforzare il dialogo tra mondo formativo e mondo produttivo, affinché le figure professionali emergenti possano rispondere alle esigenze concrete del settore.

“Il Direttore Generale per il Cinema e l'Audiovisivo del Ministero della Cultura (MiC), Giorgio Carlo Brugnoli, intervenendo ha ribadito il massimo impegno del Ministero nel supportare attivamente le mpmi italiane del settore.

È stato infatti sottolineato nel corso dell'evento quanto il comparto cinematografico e audiovisivo sia una strategica espressione di creatività e qualità, vera eccellenza del Made in Italy che merita ogni tutela e promozione a livello nazionale e internazionale. Brugnoli ha garantito che il MiC continuerà a lavorare per rafforzare gli strumenti di sostegno e sviluppo a disposizione delle aziende.”

A introdurre i contenuti del percorso sono stati poi Corrado Azollini che nel suo intervento ha sottolineato come la formazione rappresenti da sempre uno dei pilastri dell'azione di Confartigianato. Ha evidenziato come questo nuovo ciclo formativo sia pensato per essere l'inizio di un cammino strutturato, capace di fornire competenze solide e aggiornate agli imprenditori. L'obiettivo, ha spiegato, è permettere al sistema delle micro, piccole e medie imprese dell'audiovisivo di produrre contenuti di qualità, valorizzando la cultura nazionale e i territori, e superando una logica puramente commerciale.

“Il Direttore Generale per il Cinema e l'Audiovisivo del Ministero della Cultura (MiC), Giorgio Carlo Brugnoli, intervenendo ha ribadito il massimo impegno del Ministero nel supportare attivamente le mpmi italiane del settore. È stato infatti sottolineato nel corso dell'evento quanto il comparto cinematografico e audiovisivo sia una strategica espressione di creatività e qualità, vera eccellenza del Made in Italy che merita ogni tutela e promozione a livello nazionale e internazionale. Brugnoli ha garantito che il MiC continuerà a lavorare per rafforzare gli strumenti di sostegno e sviluppo a disposizione delle aziende.” ■



È ora di utilizzare il denaro versato per la formazione nella tua azienda!

Ogni anno la tua azienda versa per **legge lo 0,30%** dei contributi per la formazione continua dei lavoratori. Adesso puoi finalmente mettere a frutto quanto versato.

Noi di FORMart possiamo realizzare:

- l'analisi delle esigenze aziendali
- la presentazione del progetto
- la gestione burocratica/amministrativa

Ok, mi interessa: che tipo di formazione posso realizzare?

- ottimizzazione dei processi di produzione
- miglioramento della qualità del servizio
- utilizzo di software gestionali
- aumento delle vendite e fidelizzazione della clientela
- trasformazione o riconversione delle attività di impresa, a seguito dell'emergenza COVID-19

In caso di necessità, le attività saranno erogate in videoconferenza.

Chi può beneficiare dei finanziamenti ?

- aziende aderenti a Fondartigianato
- aziende, anche non artigiane, che intendono aderire a Fondartigianato

Perché la mia azienda dovrebbe investire oggi nella formazione?

Semplice, ma necessario: per migliorare la professionalità dei dipendenti e la competitività dell'azienda.

Inoltre, è l'occasione ideale per beneficiare della consulenza finanziata di un esperto di fiducia.

SCOPRI COME COGLIERE QUESTA OPPORTUNITÀ



Contatta **FORMart** e scopri come beneficiare delle opportunità di finanziamento offerte da **Fondartigianato**.
Chiama il **347.79.23.670** o invia una mail a chiara.bugoni@formart.it

Cercaci su:



CONVENZIONI per i Soci



AZIENDE CONVENZIONATE PER GLI ASSOCIATI

INFO: Ufficio Marketing

Carlotta Fava - T. 0523/307529 - email: cfava@upapc.org



INFONEWS - CONVENZIONE U.P.A.-FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA

L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI - U.P.A. FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA SOC. COOP. PER AZIONI, AVENDO COME FINALITÀ IL SODDISFARE LE ESIGENZE E LE NECESSITÀ DELLE PROPRIE IMPRESE ASSOCIATE, HANNO RINNOVATO LA CONVENZIONE METTENDO A DISPOSIZIONE DEGLI ASSOCIATI DI UPA FEDERIMPRESA:

- LINEE DI CREDITO
- FINANZIAMENTI
- CONTI CORRENTE

A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE AGEVOLATE.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO CREDITO U.P.A.-FEDERIMPRESA

TEL. 0523/307517-307516 - credito@upapc.org

CONVENZIONE DEL MESE



CONVENZIONE U.P.A.-FEDERIMPRESA E PONGINIBBI GROUP

U.P.A.-Federimpresa è lieta di comunicare ai propri Associati la convenzione con Ponginibbi Group per quanto riguarda gli acquisti su marchio Opel, Peugeot, Citroën, Hyundai, MG e Alfa Romeo.

Gli sconti, disponibili sul sito dell'Associazione, s'intendono senza permuta di veicoli usati, in caso contrario, la valutazione verrà eseguita direttamente dal venditore.

L'impresa per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento, dovrà essere regolarmente associata ad U.P.A.- Federimpresa ed essere in possesso della tessera dell'Associazione oppure di una dichiarazione redatta dall'Associazione.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Ufficio Marketing U.P.A.-Federimpresa

Carlotta Fava – Tel 0523/307529 – e.mail: cfava@upapc.org



**SERVIZI E VENDITA
SOFTWARE**

**PRODOTTI E SERVIZI
PER L'UFFICIO**

**SERVIZI E VENDITA
HARDWARE**

**TELEFONIA FISSA
E MOBILE**

team memores computer



**LA SOLIDITA' DELLE BASI
SONO LA GARANZIA
DEI NOSTRI PROGETTI**



**L'ESPERIENZA DI UNA
SQUADRA AL SERVIZIO
DEL CLIENTE**



**SPECIALISTI ORIENTATI
ALLA QUALITA'**



**UN SERVIZIO PRATICO
FATTO SU MISURA**

team memores computer

WWW.TEAMMEMORES.IT

VIA DELL'ARTIGIANATO 64/D - 29100 PIACENZA
TEL 0523.576911 - FAX 0523.590062
INFO@TEAMMEMORES.IT

Presidio e interventi per la difesa del territorio montano

*La sicurezza idraulica
è una delle condizioni
primarie e
imprescindibili per
mantenere in vita
e nostre valli.*

Le aree montane dell'Appennino presentano gravi fragilità dal punto di vista demografico, sociale ed economico ma svolgono un ruolo fondamentale in termini di capitale naturale ed ecosistemico a servizio di tutto il territorio, anche di valle.

In ogni zona montana emergono disagi derivanti dall'essere "periferie" con difficoltà ad accedere ai servizi pubblici essenziali. A sollecitare le istituzioni, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha evidenziato come sia aumentata la consapevolezza del ruolo rivestito dai territori montani per preservare la biodiversità e per difendere le risorse naturali. Per garantire i diritti della cittadinanza nelle aree marginali ha ribadito quanto sia necessario riabilitare – e talvolta realizzare – le indispensabili infrastrutture ambientali e sociali, sfruttando innovazione e sostenibilità.

Una sfida che per essere vinta va affrontata con visione e da più punti di vista, perché la carenza di infrastrutture, servizi sanitari, educativi e di posti di lavoro qualificati non può che provocare un ulteriore spopolamento del nostro appennino.

Il rapporto ISPRA

Il 30 luglio 2025 è stato presentato il quarto rapporto triennale di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) sul dissesto idrogeologico in Italia (edizione 2024) dove, tra i temi principali in esame, ci sono i fenomeni franosi presenti sul territorio nazionale.

I dati esposti confermano la nota condizione di vulnerabilità del Paese al dissesto idrogeologico, con:

- il 23% del territorio nazionale esposto a pericolosità per frane;

- il 94,5% dei Comuni italiani a rischio frana;
- oltre 636.000 frane censite sul territorio nazionale (il 28% delle quali caratterizzato da dinamiche rapide e potenziale distruttivo);
- 5,7 milioni di abitanti a rischio frana.

La difesa del suolo

Tra gli enti che si occupano di difesa del suolo, il Consorzio di Bonifica di Piacenza che gestisce circa 125 km di viabilità di bonifica e circa 50 acquedotti rurali in provincia. Un territorio, quello collinare e montano, caratterizzato da una elevata intensità di fenomeni franosi che il Consorzio cerca di contrastare mediante attività di presidio e intervento anche grazie ai fondi che la Regione Emilia Romagna mette a disposizione tramite il proprio Servizio Difesa Suolo o Agenzia di Protezione Civile in caso di eventi meteorologici particolarmente intensi, a seguito dei quali le infrastrutture viarie consortili vengono compromesse da pericoli alla pubblica incolumità per smottamenti, cadute massi o da interruzioni alla viabilità.

Secondo poi quanto stabilito da legge regionale (art. 3 della L.R. n. 7 del 6 luglio 2012) il Consorzio di Bonifica programma l'attività consortile in sinergia con il Nucleo Tecnico Politico per la Montagna (rappresentato dalle Unioni Montane e dai Comuni non compresi nelle Unioni), che si riunisce per la valutazione del piano di interventi per la difesa del suolo.

Il dissesto idrogeologico

Nel dopoguerra fu predisposto il Piano generale di bonifica contenente una dettagliata analisi geomorfologica del territorio e i



Regimazione idraulica e ripristino funzionalità fidei ossi di scolo in località Molino Stella, Piozzano

progetti di massima delle opere pubbliche di bonifica a cui è seguita, negli anni successivi, la realizzazione di interventi di difesa idraulica e di infrastrutturazione tuttora esistenti. Opere che per il territorio montano furono finanziate dall'allora Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e rimaste in capo al Consorzio di Bonifica che si occupa ancora oggi della manutenzione. Condizione, quest'ultima, che per il Consorzio si traduce nel destinare le risorse derivanti dalla contribuzione consortile montana in primis a strade di bonifica e acquedotti rurali e, solo per la parte rimanente, al dissesto idrogeologico.

Luigi Bisi, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza: "Le infrastrutture viarie e acquedottistiche rurali sono opere di primaria importanza, ma la loro manutenzione necessita di risorse economiche sostanziose anche perché sono state realizzate da oltre mezzo secolo. Il mio auspicio è quello che vengano destinate risorse *ad hoc* da Europa, Ministeri e Regione Emilia Romagna in

modo da poter permettere la loro conservazione e al contempo liberare risorse consortili da destinare al dissesto idrogeologico".

Per difendere il territorio montano da frane e smottamenti, gli interventi realizzati dal Consorzio spesso sono di contenuta entità (rispetto alla realizzazione di nuove opere) ma di grande valore per il servizio restituito al territorio. "L'impegno dei tecnici e degli operai in favore del territorio montano - continua Luigi Bisi - è portato avanti con impegno e passione ma, per quanto diffuso e costante non è mai abbastanza capillare, perché le risorse necessarie per una completa messa in sicurezza e per il soddisfacimento di ogni esigenza, esulano dalla capacità contributiva del territorio a cui sarebbe ingiusto chiedere un contributo maggiore. Il nostro obiettivo, a fianco delle amministrazioni locali, è quello di rendere più sicuro e accogliente il comprensorio a vantaggio di cui lo abita e di chi vorrebbe tornarci".

Gli interventi relativi al dissesto idrogeologico realizzati dal Con-

sorzio sono ad esempio: briglie in gabbioni allo scopo di rallentare la velocità delle acque, contrastare l'erosione e di conseguenza migliorare le condizioni di stabilità dei versanti e mitigare i fenomeni franosi. Traverse, palificate e briglie in legname per stabilizzare i versanti e intercettare e incanalare i canali montani. Drenaggi per l'emungimento delle acque sotterranee per la raccolta e il convogliamento delle acque che si infiltrano nel sottosuolo al fine di prevenire movimenti franosi. La pulizia e la sistemazione di canali per favorire il deflusso delle acque di scolo.

Nell'anno in corso, il Consorzio, sparsi sul territorio montano e in aggiunta a manutenzioni minori, ha completato interventi di messa in sicurezza e manutenzione di strade di bonifica, regimazioni idrauliche, consolidamento di scarpate, realizzazione di uno scolmatore (ovvero una galleria sotterranea) per l'acqua piovana ecc. In ottobre è stato poi inaugurato il ponte in località Taraveli sulla strada di bonifica Ferriere-Rocca in Comune di Ferriere. L'opera - sul rio del Lago Moo - è stata collaudata e riaperta al transito a inizio dicembre 2024 a seguito della demolizione del vecchio ponte e la realizzazione del nuovo con fondi consortili e regionali. "Anche a questo proposito - conclude Luigi Bisi - colgo l'occasione per rendere merito alla Regione Emilia Romagna che molto spesso finanzia interventi per somme urgenze, dando ristoro alle esigenze del territorio e continuando a sancire un rapporto di sussidiarietà che riesce a coniugare il ruolo più operativo del Consorzio di Bonifica a quello di più ampio respiro e coordinamento della Regione stessa". ■

Sulla frenata dell'economia italiana pesa la demografia

Le previsioni contenute nell'Autumn economic forecast della Commissione europea pubblicato lunedì scorso delineano una crescita per la Germania dell'1,2% per il 2026 e il 2027, per la Francia dello 0,9% nel 2026 e dell'1,1% nel 2027 mentre l'Italia si ferma al +0,8% sia nel 2026 che nel 2027. La previsione di crescita per il 2026 della Commissione europea premia la Germania rispetto a quella del Fondo monetario internazionale pubblicata il mese scorso (+0,9%).

Maggiore stimolo fiscale per la Germania. Nonostante l'impatto dei dazi, si registra una migliore performance della maggiore economia europea esportatrice. La crescita in Germania è sostenuta da un aumento della spesa pubblica e dalla crescita dei salari reali che sostiene i consumi. Le nuove regole fiscali europee penalizzano Francia e Italia rispetto alla Germania, che può adottare una politica di bilancio espansiva. La Germania rimane al di sopra del limite del 3% del rapporto deficit/PIL, portandolo dal 3,1% del 2025 al 4,0% nel 2026, mentre si osserva una politica fiscale restrittiva in Francia, dove il disavanzo di bilancio passa dal 5,5% del PIL del 2025 al 4,9% del 2026, e in Italia dove il rapporto tra deficit e prodotto scende dal 3,0% del 2025 al 2,8% del 2026.

Sulla frenata dell'economia italiana pesa la demografia – L'analisi dei conti nazionali evidenzia che nell'arco dell'ultimo triennio 2021-2024, caratterizzato dagli effetti della guerra in Ucraina e dalla stretta monetaria più severa della storia dell'euro, il PIL dell'Italia ha cumulato una crescita del 6,6%, superiore di 1,5 punti alla media Ue, una performance migliore di quella della Francia (+5,4%) e della stagnante economia tedesca (+0,4%). Si osserva una maggiore spinta per l'economia spagnola che, nel triennio in esame, cumula una crescita del PIL a doppia cifra (+12,8%).

Nel triennio successivo l'economia italiana frena. Secondo le previsioni della Commissione, tra il 2024 e il 2027 l'Italia cumula la più bassa crescita tra i 27 paesi dell'Ue. A fronte di una crescita cumulata dell'economia tedesca del 2,6%, quella francese segna un



+2,7% mentre l'Italia si ferma al +2,0%, ben 2,4 punti in meno del +4,4% della media UE.

Sul rallentamento dell'Italia pesa uno sfavorevole andamento demografico. Nel periodo in esame in Italia si registra un calo della popolazione (-0,3%) che è assente negli altri maggiori paesi europei. Tra il 2024 e il 2027 a fronte della crescita zero della popolazione in Germania si osserva un aumento dello 0,8% in Francia e addirittura del 3,1% in Spagna. In valore assoluto, nel triennio in esame in Italia la popolazione si riduce di 150mila unità, è più stabile (+25 mila) in Germania, mentre in Francia aumenta di 536 mila e in Spagna addirittura di 1 milione 520 mila unità.

Per crescita del PIL pro-capite l'Italia supera la Francia – Se depuriamo dalla crescita il fattore demografico le distanze tra Italia e i motori dell'economia europea si riducono.

Infatti, se consideriamo il PIL pro-capite, tra il 2024 e il 2027 in Italia si registra un aumento del 2,1%, con un divario più contenuto (-1,5 punti percentuali) rispetto al +3,6% della media Ue e risultando migliore del +1,8% della Francia e non distante dal +2,6% della Germania. Si riduce la distanza anche dalla più dinamica economia spagnola, il cui PIL per abitante sale del 4,0%. ■

Nuovo phishing a tema fiscale: false comunicazioni di rimborsi

Fonte: Fisco oggi

Con l'avviso del 5 dicembre, l'Agenzia allerta i contribuenti su una nuova campagna di phishing basata sulla falsa comunicazione di rimborsi fiscali. Il nome e il logo dell'Agenzia vengono sfruttati per indurre le vittime a fornire dati personali e bancari attraverso una mail. Nel testo è presente un pulsante Modulo Rimborso, che indirizza a una pagina che simula il sito istituzionale dell'Agenzia e prospetta un presunto rimborso di 115,50 euro. Inoltre, sotto il pulsante è presente un messaggio che invita l'utente a spostare la mail fraudolenta nella cartella della propria posta in arrivo e riprovare la procedura, qualora il pulsante non funzionasse.

L'utente viene invitato a compilare un modulo per ottenere l'accredito. Il modulo prevede prima l'inserimento dei dati anagrafici del cittadino e successivamente i det-

tagli della carta di credito.

Si tratta di un tentativo di truffa, identificabile dal fatto che il dominio del sito su cui è pubblicato il modulo non appartiene né è associato all'Agenzia.

L'Amministrazione come sempre raccomanda di prestare la massima attenzione qualora si ricevessero mail analoghe e invita a cestinare immediatamente. L'Agenzia disconosce queste comunicazioni, rispetto alle quali si dichiara totalmente estranea. In caso di dubbi sulla veridicità di una comunicazione ricevuta dall'Agenzia, è utile una verifica preliminare consultando la pagina "Focus sul phishing" del portale istituzionale dell'Agenzia, oppure rivolgendosi ai contatti reperibili sul sito istituzionale www.agenziaentrate.gov.it o direttamente all'Ufficio territorialmente competente. ■

Cessione attività – Sariano – Strada Provinciale 10

Strada Provinciale Sariano - Forno - in posizione estremamente strategica

Si propone attività di produzione di prodotti di panetteria freschi, in attività da 38 anni. Il locale si compone di 275 mq composto da laboratorio (vedi immagine) e uffici amministrativi.

Per maggiori informazioni rivolgersi al numero di telefono 333 3928118.



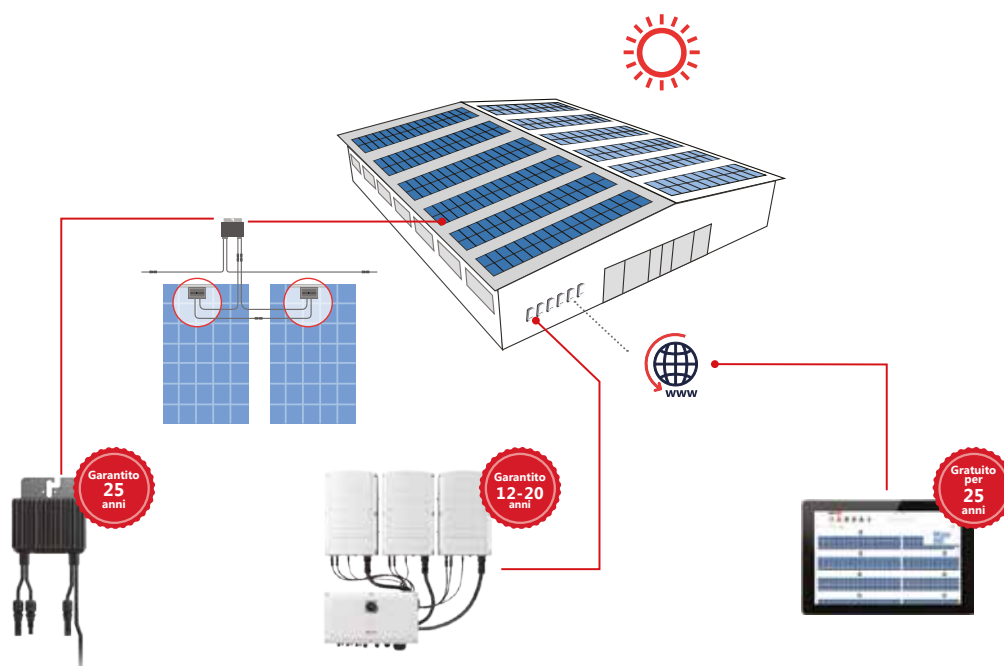
solar**edge**

Ottimizza il tuo impianto fotovoltaico commerciale

Più energia, più ricavi e
più controllo delle
prestazioni del tuo
sistema



/ Più energia, Più ricavi, Più controllo



1 ottimizzatore di potenza ogni 2 moduli

- / MPPT a livello di coppia di moduli nessuna perdita di potenza per disaccoppiamento
- / Possibilità di stringhe con lunghezze diverse e di moduli con inclinazioni ed orientamenti diversi
- / Minori costi BOS collegando due moduli, in serie o in parallelo
- / SafeDC™ - riduzione automatica della tensione di stringa a livelli di sicurezza

Inverter trifase 15kW-120kW

- / Specificamente progettati per funzionare con ottimizzatori di potenza
- / Maggiore efficienza
- / Installazione semplice; sufficienti due persone per i modelli ad alta potenza
- / Gateway di comunicazione integrato
- / Attivazione e messa in servizio dell'inverter semplice e passo-passo con applicazione mobile SetApp

Piattaforma di monitoraggio

- / Completa visibilità delle prestazioni dell'impianto
- / Individuazione dei problemi da remoto

Monitoraggio delle prestazioni

Calcola la performance ratio e misura le condizioni ambientali dell'impianto, utilizzando sensori ambientali o servizi satellitari

Informazioni su SolarEdge

SolarEdge è un leader globale nelle tecnologie smart energy. Grazie a risorse ingegneristiche di primissimo livello e ad un continuo focus sull'innovazione, SolarEdge realizza prodotti e soluzioni smart energy per fornire energia alle nostre vite e guidare il progresso futuro.

- f SolarEdge
- 🐦 @SolarEdgePV
- 📷 @SolarEdgePV
- 📺 SolarEdgePV
- in SolarEdge
- ✉ infoITA@solaredge.com

solaredge

solaredge.com

© SolarEdge Technologies, Ltd.
Tutti i diritti riservati.
Rv: 05/2022/V01/IT.
Soggetto a modifiche senza preavviso.

a proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme e ...

... parliamo del Decreto legge 31 ottobre 2025, n. 159 ...

Il 31 ottobre 2025 in G.U. Serie Generale n. 254 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 159; il decreto è entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione ed ora seguirà l'iter parlamentare di conversione in legge, da completarsi entro 60 giorni. Il provvedimento introduce misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Qui di seguito riassumiamo le principali novità.

Art. 3 *“Disposizioni in materia di attività di vigilanza in materia di appalto e subappalto di badge di cantiere e di patente a crediti”:*

- Introdotto il **badge elettronico obbligatorio** per i lavoratori impiegati in appalti e subappalti, inizialmente nei cantieri edili e successivamente estendibile ad altri settori a rischio.
- La tessera digitale sarà collegata al Sistema Informativo per l’Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL) e generata automaticamente per i lavoratori assunti tramite la piattaforma.
- L’Ispettorato Nazionale del Lavoro rafforzerà la vigilanza sulle imprese in subappalto.
- In materia di patente a crediti, sono previste sanzioni più elevate e maggiori decurtazioni dei punti in caso di violazioni.

Art. 5 *“Interventi in materia di prevenzione e di formazione”:*

- Introduzione dell’**obbligo di aggiornamento periodico degli RLS** anche nelle imprese con meno di 15 dipendenti.
- L’attività di formazione dovrà essere registrata nel **fascicolo elettronico del lavoratore** e nel fascicolo sociale e lavorativo, collegati al SIISL.
- Prorogato al 31 dicembre 2026 il termine per la revisione delle procedure di accertamento su alcol e tossicodipendenza.
- Ribadito l’obbligo per il datore di lavoro di mantenere in efficienza e igiene i DPI.

Art. 6 *“Accordo Stato-Regioni su soggetti accreditati alla formazione”:*

- Entro 90 giorni dall’entrata in vigore del decreto, la Conferenza Stato Regioni dovrà aggiornare i criteri di accreditamento dei soggetti formatori in materia di salute e sicurezza.

Art. 17: *“Sorveglianza sanitaria e promozione della salute”:*

- Promozione del medico competente su campagne di screening oncologici.
- Introduzione di **visita medica «mirata»** nei casi di ragionevole sospetto di assunzione di alcol o stupefacenti per attività ad alto rischio.

Redatto a cura di Teco S.p.A.

Affidabile, sicuro nel tempo...



Compagno di viaggio...

- Sicurezza e Cantieri (D.Lgs. 81/08)
- Formazione (anche in modalità e-learning e videoconferenza)
- Misure di rumore e vibrazioni – Indagini ambientali
- Sistemi di Gestione della Sicurezza UNI EN ISO 45001:2023
- Esecuzione di test sierologici, tamponi PCR e tamponi rapidi



Medicina del lavoro



Via F.lli Magni, 2 – Fiorenzuola d’Arda (PC)
Via Faustini, 2/C – Piacenza
Tel. +39 0523 983377 (6 linee) r.a. – fax +39 0523 942828
e-mail: teco@tecoservizi.it - www.tecoservizi.it



30anni **TECO** ¹⁹⁹⁵₂₀₂₅

**Radicati nel territorio, proiettati verso il futuro:
compagno di viaggio per l'ambiente, la sicurezza e la salute**



SICUREZZA



AMBIENTE



FORMAZIONE



MEDICINA LAVORO

TECO Srl a Socio Unico FIORENZUOLA D'ARDA Via F.lli Magni, 2 - **PIACENZA** Via V. Faustini, 2/C
tel. 0523 983377 - fax 0523 942828 | teco@tecosservizi.it | www.tecosservizi.it

Altre sedi: **PARMA** Via A. Negri, 6 - **SAN DONATO MILANESE (MI)** Via J.F. Kennedy, 36 - **NOICATTARO (BA)** Via R. Selvaggi, 16





VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
REGISTRATORI TELEMATICI - SISTEMI - MULTIFUNZIONE

L'azienda Angelo Franzini SRL è al fianco dei commercianti da oltre 50 anni,
da oggi con una marcia in più!

Grazie all'attenzione costante alle esigenze del cliente ed al continuo aggiornamento
sulle nuove proposte del mercato tecnologico,
offriamo una soluzione completa su misura per ogni tipo di attività.
Da noi puoi trovare dal semplice Registratore Telematico al sistema gestionale touch.
Grazie a questi dispositivi avrai un assistente digitale che ti affianca
nell'operatività quotidiana ottimizzando al meglio il tuo tempo.

Tra i nostri servizi: magazzino informatizzato, gestione comande, delivery,
soluzioni cloud 360° studiate per la tua attività e assistenza anche da remoto.
Con l'acquisto di sistemi gestionali avrai accesso al "Piano Transizione 4.0",
grazie a numerosi servizi in cloud che assicurano qualità e sostenibilità
permettendo la connessione tra beni immateriali e beni materiali.

Le nostre soluzioni complete per l'ufficio spaziano dalla calcolatrice al fotocopiatore
multifunzione, con possibilità di acquisto o noleggio.

Installazione ed assistenza sono garantite in modo celere ed efficiente.

Tutti gli associati U.P.A. godranno di speciali condizioni di trattamento.

VIENI A SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE OFFERTE!

Siamo in Via Piero Bessone 7/9 (PC)

Tel. 0523/593426 - Mail: ditta@angelofranzini.it



TIPO CORSI	DURATA	SEDE CORSI
Corso Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P. - datore di lavoro) (Art. 34 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATECO 2002- 2007)	16 ore 32 ore 48 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P. - datore di lavoro) - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATECO 2002- 2007	6 ore 10 ore 14 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di prevenzione incendi Livello 2 Corso di prevenzione incendi Livello 1 (D.M. 2/09/21 Art.46 comma 3 lettera "A" - punto 4 lettera "B" D.Lgs 81/08) Corso aggiornamento incendi Livello 2 Corso aggiornamento incendi Livello 1	8 ore 4 ore 5 ore 2 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso primo soccorso gruppo A (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso primo soccorso gruppo B-C (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	12 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento primo soccorso gruppi A - B - C (Art. 35 D.Lgs 81/08 e D.M. 388/03)	4/6 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - R.L.S. (Art. 37 D.Leg. 81/08) Corso di aggiornamento R.L.S.	32 ore 4 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso ponteggi (D.Lgs 81/08 e D.Lgs 235/03) Corso di aggiornamento ponteggi Corso trabattelli (Art. 37 D.Lgs 81/08)	29 ore 4 ore 4ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso conduttori carrelli elevatori (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	12/16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso conduttori piattaforme mobili elevabili (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	8/10 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di aggiornamento carrelli elevatori e piattaforme mobili elevabili	4 ore	Piacenza
Corso neo assunti Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATEC 2002- 2007 (da effettuarsi entro 60 gg. dall'assunzione)	8 ore 12 ore 16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda

AGGIORNAMENTO RSPP DATORE DI LAVORO - ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011

In G.U. del 11.01.2012 è stato pubblicato l'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 sulla formazione degli RSPP datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 81/2008. L'Accordo è entrato in vigore il 26 gennaio 2012 e ha regolamentato i contenuti, la durata e le modalità dei percorsi formativi e dell'aggiornamento degli RSPP datori di lavoro.

I datori di lavoro che hanno già svolto la formazione RSPP alla data di pubblicazione dell'Accordo Stato Regioni devono effettuare il corso di aggiornamento entro 5 anni a partire dalla data di pubblicazione dell'Accordo Stato Regioni.

Il corso di aggiornamento ha durata di 6 ore per il rischio basso, 10 ore per il rischio medio e 14 ore per il rischio alto. Il monte ore di formazione è individuato in base alle tabelle ATECO 2007 di appartenenza.

Allo scopo la scrivente Associazione ha organizzato percorsi formativi suddivisi per i tre settori previsti per l'aggiornamento. **Per maggiori informazioni, individuazione classe di rischio e/o adesione, contattare l'ufficio Sicurezza dell'Associazione ai numeri:**

Piacenza 0523/307506; ambiente@upapc.org

Fiorenzuola d'Arda 0523/983412; dona@upapc.org

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO DEI PONTEGGI

(D.LGS 235/03 - D.LGS 81/08 ART. 116 - 136 - ALLEGATO XXI P.6)

L'Ufficio Sicurezza di U.P.A.-Federimpresa informa che i lavoratori che hanno conseguito l'idoneità formative per svolgere le mansioni di addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi, hanno l'obbligo, per legge, di svolgere ogni 4 anni un corso di formazione tecnico-pratico della durata minima di 4 ore.

La mancata frequenza del corso di aggiornamento non consente lo svolgimento dell'attività di montaggio/smontaggio - trasformazione dei ponteggi.

U.P.A.-Federimpresa ha in programma di realizzare un Corso di aggiornamento per Addetti al montaggio/smontaggio dei ponteggi (costo per gli associati 120,00 euro).

Per avere maggiori informazioni e per iscrizioni:

U.P.A.-Federimpresa - Ufficio Sicurezza: Tel- 0523/307506 - email: ambiente@upapc.org



CONSITALIA
Broker Assicurativo
& Finanziario

PROTECTION

costruiamo sulle tue reali esigenze una gamma completa di prodotti assicurativi: polizze infortunio, sanitarie, responsabilità civile, della famiglia e professionale, RC Auto.

FUTURE

definiamo prodotti assicurativi su misura per dare OGGI sicurezza alla pensione del tuo DOMANI.

SOLUTION

grazie alla formazione di altissimo livello dei nostri consulenti, studiamo risposte personalizzate per apportare un reale miglioramento nella qualità di vita dei nostri Clienti.



CONSITALIA, tutta la sicurezza che cerchi ogni giorno.

V.le dei Mille, 3 - 29121 Piacenza Tel. 0523 33 71 89
piacenza@consitaliabroker.com www.consitaliabroker.com

Bando Investimenti XII edizione 2025

Rendicontazione dalle ore 10:00 del 18 marzo 2026 ed entro le ore 16:00 del 09 ottobre 2026 per le seguenti tipologie di investimenti:

- **Acquisto di veicoli a trazione alternativa ibrida** (diesel/elettrico), elettrica (full ibrid), a metano CNG e gas naturale liquefatto LNG (da un minimo di 4.000 a un massimo di 24.000 euro, a cui si aggiungono 1.000 euro in caso di rottamazione contestuale di un mezzo obsoleto);

- **Acquisto di veicoli diesel Euro 6 step E solo a fronte di una contestuale rottamazione** di automezzi commerciali vecchi pari o superiore a 7 tonnellate (da un minimo di 7.000 euro a un massimo di 15.000 euro).

Nel caso in cui il veicolo rottamato abbia classe Euro IV o inferiore le domande sono esaminate con priorità rispetto alle altre ed è previsto un EXTRA contributo così determinato:

- In euro 5.500 per ogni veicolo commerciale pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate con contestuale rottamazione di veicoli della medesima tipologia, ovvero con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate.

Anche in questo caso l'extra contributo previsto per la rottamazione di veicoli più vetusti ante Euro 4, sono riconosciuti fino al raggiungimento del tetto complessivo di euro 4.000.000 nell'ambito del plafond di euro 8.200.000.

- **Acquisto di rimorchi e semirimorchi** adibiti al trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e/o rimorchi, semirimorchi dotati di ganci nave rispondenti alla



normativa IMO per il trasporto combinato marittimo con importi pari a euro 3.000 e 5.000 per il PMI ed in caso di rottamazione di un semirimorchio obsoleto i contributi salgono a rispettivamente a euro 5.000 e 7.000 per le PMI:

- Equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 tonnellate allestiti per trasporti in regime ATP;

- Acquisizioni di contenitori per il trasporto intermodale di liquidi pericolosi tipo Iso tank – 20 ft o swap body 22-24 ft, conformi alle norme ASME, ISO e CSC relative alle cisterne, nonché allo standard ADR.

- **Dispositivi idonei ad operare la riconversione** di autoveicoli di massa complessiva fino a 3,5 tonnellate per il trasporto merci come veicoli elettrici, il cui contributo è determinato nella misura pari al 40 per cento dei costi ammissibili, comprensivi del dispositivo e dell'allestimento, con un tetto massimo pari ad euro 2.000.

Si precisa che sono incentivabili tutti gli acquisti di mezzi effettuati a partire dal 21 ottobre 2025.

La domanda dovrà essere presentata solo tramite PEC del richiedente ed indirizzata a: ram.investimenti2026@legalmail.it. Il modello di istanza sarà fornito in apposito formato informatico sul sito del soggetto gestore RAM. ■

Si informa che il MIT ha pubblicato il decreto direttoriale n. 470 del 4 dicembre 2025 che dà il via agli incentivi per l'acquisto di mezzi ecologici e tecnologicamente avanzati. Nello specifico si evidenzia che il decreto, che mira ad incentivare l'acquisto di mezzi ecologici e tecnologicamente avanzati, favorendo il processo di rinnovo del parco veicolare in senso maggiormente eco sostenibile e valorizzando l'eliminazione dal mercato dei veicoli più obsoleti, fissa le seguenti date:

Presentazione domande dalle ore 10:00 del 17 dicembre 2025 e fino e non oltre le ore 16:00 del 16 gennaio 2026.

Claudio Riva è il nuovo presidente di Confartigianato Trasporti

Il 6 dicembre 2025 UPA-Federimpresa ha partecipato all'Assemblea nazionale di Confartigianato presso la sede confederale a Roma.

Durante l'assemblea Claudio Riva è stato eletto all'unanimità nuovo Presidente nazionale di Confartigianato Trasporti. Riva - già Vicepresidente nazionale uscente - è alla guida della Riva Logistic & Service Srl, realtà attiva nel trasporto e nella logistica a livello nazionale e internazionale.

Egli guiderà per il prossimo triennio l'Associazione di categoria più rappresentativa in Italia del comparto artigiano e PMI, che associa oltre 20.000 imprese, singole e consortili, di autotrasporto merci e logistica, che danno occupazione a 70.000 addetti.

La sua elezione si colloca nel solco della continuità dopo i tre mandati di Amedeo Genedani che hanno assicurato stabilità e credibilità all'Associazione, inaugurando al tempo stesso una nuova fase orientata alla crescita e strutturazione aziendale, al proseguimento della rappresentanza unitaria e al rafforzamento della presenza della categoria ai tavoli nazionali ed europei.

Ad affiancare Riva eletti anche tre Vicepresidenti: Stefano Boco

(Umbria), Roberto Tegas (Toscana) e Michele Lovecchio (Puglia).

«Desidero proseguire un percorso prezioso - afferma il neo eletto Presidente nazionale - consolidando le relazioni istituzionali costruite in questi anni e promuovendo una rappresentanza davvero unitaria, capace di valorizzare i territori e la dignità del lavoro nel nostro settore. Essere concreti è essenziale: avvieremo una campagna nazionale di rilancio dell'immagine dell'autista, una professione stabile, tecnologica e ben retribuita. Servono incentivi per le imprese che investono su giovani e apprendistato, contributi per patenti e CQC, nonché una defiscalizzazione mirata per rendere il lavoro più competitivo e attrattivo».

L'autotrasporto in Italia movimentava circa il 90% delle merci nazionali: un settore strategico chiamato a fronteggiare sfide cruciali come la digitalizzazione, la transizione ecologica, la carenza di personale qualificato e la concorrenza internazionale. In questo quadro, la nuova Presidenza si propone di rafforzare il ruolo delle micro e piccole imprese nel sistema logistico ed economico nazionale ed europeo, valorizzando competenze, professionalità e innovazione. ■



Claudio Riva, neo eletto presidente di Confartigianato Trasporti



SEI SICURO DI USUFRUIRE DEL MASSIMO RISPARMIO DAL TUO FORNITORE DI LUCE E GAS?

**PER TOGLIERTI OGNI DUBBIO,
GAS SALES ENERGIA TI OFFRE UNA CONSULENZA GRATUITA!**

- ▶ Analizziamo le bollette di Luce e Gas Metano
- ▶ Verifichiamo la corretta applicazione delle imposte
- ▶ Forniamo analisi e consigli su come risparmiare
- ▶ Individuiamo la migliore tariffa personalizzata

Questo servizio di consulenza non costa nulla: è sufficiente inviarci l'ultima bolletta di Luce e Gas Metano, sarai presto contattato per l'esito dello studio personalizzato.

▶ **visita** gassalesenergia.it

REFERENTE GAS SALES ENERGIA PER UPA PIACENZA:

Francesco Perricone • Tel 346 0010464 • francesco.perricone@gassales.it

**DAL 2014
FORNITORE UPA PIACENZA**

In Sede UPA ogni lunedì
pomeriggio sarà presente
un nostro responsabile